



Protocollo RC n. 1332/13

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2013)

L'anno duemilatredici, il giorno di mercoledì ventitre del mese di gennaio, alle ore 14,35, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 FUNARI LUCIA.....	<i>Assessore</i>
2 BELVISO SVEVA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 GASPERINI DINO.....	“
3 AURIGEMMA ANTONIO.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BORDONI DAVIDE.....	“	11 LAMANDA CARMINE.....	“
5 CAVALLARI ENRICO.....	“	12 SENSI ROSELLA.....	“
6 CORSINI MARCO.....	“	13 VISCONTI MARCO.....	“
7 DE PALO GIANLUIGI.....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Aurigemma, Bordoni, Cavallari, Corsini, De Palo, Funari, Gasperini e Lamanda.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Ghera entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto l'On.le Sindaco entra nell'Aula ed assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 24

Deliberazioni di Roma Capitale ai sensi del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Premesso che con deliberazione n. 77 del 15 dicembre 2011, l'Assemblea Capitolina in attuazione dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha autorizzato il mantenimento della partecipazione di Roma Capitale nelle seguenti società non quotate di servizio pubblico locale:

1. ACEA ATO2 S.p.A.;
2. AMA S.p.A.;
3. ATAC S.p.A.
4. Centro Agroalimentare Romano S.c.p.A.;
5. Centro Ingrosso Fiori S.p.A.;
6. Eur S.p.A.;

7. Investimenti S.p.A.;

Nonché il mantenimento della partecipazione di Roma Capitale nelle seguenti società non quotate, in quanto strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente:

8. Aequa Roma S.p.A.;
9. Risorse – R.p.R. S.p.A.;
10. Roma Metropolitane S.r.l.;
11. Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.;
12. Zètema Progetto Cultura S.r.l.;
13. Servizi Azionista Roma S.r.l.;

Che per le società di cui ai numeri da 8 a 13 a tale conclusione l'Assemblea è pervenuta all'esito della ricognizione degli oggetti sociali contenuti nei rispettivi statuti e della conseguente classificazione delle suddette società tra quelle che erogano, in favore dell'ente di riferimento, beni e servizi di supporto a funzioni amministrative di natura pubblicistica, di cui resta titolare lo stesso ente;

Che con la medesima deliberazione n. 77 l'Assemblea ha approvato, tra l'altro, gli statuti tipo delle società di servizi strumentali il cui organo amministrativo abbia forma collegiale (società di cui ai numeri da 8 a 12), prevedendo, all'art. 4.1 (oggetto sociale), che le stesse abbiano "per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività nell'interesse e/o in favore di Roma Capitale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006, n. 248";

Che, per quanto concerne la Servizi Azionista Roma S.r.l., avente un organo amministrativo monocratico, lo statuto vigente prevede che "la Società è emanazione organica del Comune di Roma ed ha per oggetto lo svolgimento, regolato per i rapporti con l'Ente proprietario da apposito contratto di servizio, di attività e servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Roma nei confronti delle Società controllate o partecipate dallo stesso";

Che le richiamate previsioni statutarie sono pienamente coerenti con il disposto dell'art. 13, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ai sensi del quale le società a capitale interamente pubblico, costituite dalle amministrazioni pubbliche locali per la produzione di beni e servizi strumentali devono operare esclusivamente con gli enti costituenti o affidanti e non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara;

Che il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 introduce un complesso di disposizioni finalizzate al contenimento della spesa delle società pubbliche nonché alla razionalizzazione amministrativa e alla riduzione degli oneri finanziari a carico degli enti territoriali;

Che allo scopo di realizzare gli obiettivi testé richiamati è, pertanto, necessario effettuare una complessiva ricognizione delle società e degli altri enti ed organismi di Roma Capitale;

Che con riferimento a tali società ed enti è quindi necessario, in coerenza con le previsioni dell'articolo 9 del citato Decreto Legge n. 95/2012 e sulla base di apposita istruttoria espletata dalle competenti strutture dell'Amministrazione Capitolina, individuare soluzioni organizzative in grado di sviluppare sinergie e integrazioni tra i diversi organismi o, comunque, prevedere la riduzione dei relativi oneri finanziari almeno nella misura prevista dalla legge;

Atteso che in data 23 gennaio 2013 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Ciavarella”;

Atteso che in data 23 gennaio 2013 il Dirigente dalla U.O. Società e enti strumentali del Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: A. Del Pozzo”;

Preso atto che, in data 23 gennaio 2013 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale, ha attestato – ai sensi dell’art. 29, c. 1, lett. h) e i), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Ciavarella;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. di demandare l’espletamento dell’analisi tecnica finalizzata all’adozione di un Piano di razionalizzazione delle società e degli altri enti ed organismi di Roma Capitale ai competenti Uffici dell’Amministrazione Capitolina;
2. il Piano di razionalizzazione, da redigere in coerenza con le previsioni dell’articolo 9 del citato Decreto Legge n. 95/2012 e da sottoporre all’approvazione dei competenti organi, dovrà individuare soluzioni organizzative in grado di sviluppare sinergie e integrazioni tra i diversi organismi o, comunque, prevedere la riduzione dei relativi oneri finanziari a carico dell’Amministrazione capitolina almeno nella misura prevista dalla legge.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. Alemanno – S. Belviso

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
23 gennaio 2013.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....